Lavoratoi, lodarli, quando lo meritano; animarli a perfezionar le Manifatture; ed aiutarli colla protezione. Quanto gioverebbe mai, che chi è incaricato di promuovere il Pubblico Bene, s'informasse pienamente de' Regolamenti e delle azioni tutte de' saggi Principi e Governi, per ottener questo glorioso fine! Scuola più efficace di questa io non saprei additargli. Tornando ora al proposito: il Principe sempre è quello che è; nè perchè egli discenda dal Trono, giammai vien meno il rispetto della gente all'alto suo grado. Fa anzi un'infigne guadagno qualunque Principe, allorche divien Popolare, trattando amorevolmente co' Sudditi anche dell'infima sfera, perchè se ne compera con poca fatica l' Amore. E qual più bel pregio d' un Regnante, che l'essere amato e benedetto dal Popolo suo. Il regnare e comandare è proprio di chiunque siede sul Trono; ma il regnare nel cuor de' Sudditi, folamente conviene all'Anime grandi e a gli Eroi. Oltre di che chi de' Principi sa ben praticare il lodevol mestiere di dimesticarsi co' Sudditi di qualsivoglia condizione, sia con dar loro facile udienza, sia